



Patto Educativo di Corresponsabilità a.s. 2023/2024

Visto il D.M. n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006 “Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità”

Visti i D.P.R. n.249 del 24/6/1998 e D.P.R. n.235 del 21/11/2007 “Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria”

Visto il D.M. n.16 del 5 febbraio 2007 “Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo”

Visto la nota MIUR prot. N. 3214/2012, che ha diramato le Linee di indirizzo concernenti “Partecipazione dei genitori e corresponsabilità educativa”.

Visto il D.M. n.30 del 15 marzo 2007 “Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l’attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti”.

Visto la pubblicazione delle regole sulla privacy e norme del garante aggiornata attraverso un comunicato stampa del 6 settembre 2012”.

Viste le Linee di orientamento per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo al cyber bullismo emanate dal MIUR in data 15/04/2015

Vista la Legge n. 107 del 13/07/2015, art. 1 dal comma 33 al 44

Vista la Legge n. 71 del 29/05/ 2017 recante Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo

Visto l’informativa ex art. 13 D.LGS n° 196/2003 e GDPR/2016 per il trattamento dei dati personali degli alunni e delle famiglie.

Visto l’art. 3 del dpr 235/2007.

Vista la comunicazione del MIUR prot. n. 3602/PO del 31/07/08.

Visti il regolamento d’istituto, il piano triennale dell’offerta formativa e qualsiasi altro documento programmatico contenente una o più sezioni nelle quali sono esplicitati i diritti e doveri dei genitori / affidatari, diritti e doveri degli alunni e diritti e doveri degli operatori scolastici.

Considerata l’esigenza di garantire il diritto all’apprendimento degli studenti dell’istituto nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali.

Considerata l’esigenza di garantire la qualità dell’offerta formativa in termini di maggior numero possibile di ore di didattica in presenza, in rapporto alle risorse a disposizione, in aule e spazi adeguatamente adattati alle esigenze scolastiche.

Preso atto che la formazione e l’educazione sono processi complessi e continui che richiedono la cooperazione, oltre che dello studente, della scuola, della famiglia e dell’intera comunità scolastica, delle istituzioni locali.

Preso atto che la scuola non è soltanto il luogo in cui si realizza l’apprendimento, ma una comunità organizzata dotata di risorse umane, materiali e immateriali, che necessitano di interventi complessi di gestione, ottimizzazione, conservazione, partecipazione e rispetto dei regolamenti.

Consapevoli del fatto che l’interiorizzazione delle regole del vivere civile da parte degli studenti avviene all’interno di un contesto che condivide le stesse finalità educative.

Tenuta in considerazione la mutevolezza delle normative vigenti, in relazione all’emergere di nuove esigenze emergenziali dettate dall’evoluzione epidemiologica covid-19, e la necessità di adattare la vita e l’andamento della scuola alle predette normative.

Si stipula con la famiglia dell’alunno il seguente patto educativo di corresponsabilità, con il quale l’Istituto vuole definire l’impegno reciproco, con gli studenti e le famiglie, nel rispetto dei diritti e dei doveri di ognuno, per la piena realizzazione del PTOF.

I rapporti tra scuola e famiglia sono la prima cerniera che connette il mondo degli affetti familiari con quelli delle relazioni e delle istituzioni sociali, ossia il mondo del privato con quello del pubblico. La scuola è una comunità organizzata dotata di risorse umane, materiali e professionali, organismi, tempi, che necessitano di interventi complessi di gestione, attivazione, partecipazione e condivisione... La scuola, comunità fondata sui valori democratici e costituzionali, è impegnata nella crescita della persona in tutte le sue dimensioni e, in sinergia con le famiglie, Enti locali ed associazioni educative e professionali presenti sul territorio, opera per garantire la formazione e l'acquisizione di una "cittadinanza" attiva consapevole ed adeguata alle sollecitazioni della società.

Il Patto educativo di Corresponsabilità invita le parti che lo siglano, ad aumentare i livelli di attenzione e di impegno intenzionale e responsabile, nell'affascinante avventura educativa, per la promozione della crescita delle nuove generazioni.

DIRITTI E DOVERI DI ALUNNI, DOCENTI E GENITORI

La STUDENTESSA/lo STUDENTE ha diritto a:	La STUDENTESSA/lo STUDENTE si impegna a:
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Al rispetto della propria persona in tutti i momenti della vita scolastica. ▪ Di esprimere la propria opinione, nel rispetto delle persone e delle opinioni degli interlocutori. ▪ Di conoscere gli obiettivi educativo-formativi del suo curriculum e il percorso individuato per raggiungerli. ▪ Di conoscere in modo trasparente e tempestivo le valutazioni ottenute per operare una corretta autovalutazione e migliorare il proprio rendimento. ▪ Alla tutela della propria riservatezza anche ai sensi del codice della privacy (D.L.vo 196/2003 e GDPR/2016). ▪ Una formazione culturale e professionale qualificata, attenta ai bisogni formativi, che rispetti e valorizzi, anche attraverso attività di orientamento, l'identità di ciascuno e che garantisca la libertà di apprendimento di tutti e di ciascuno nel rispetto della professionalità del corpo docente e della libertà d'insegnamento; ▪ Essere informata/o in maniera efficace e tempestiva sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola, in particolare ha diritto alla conoscenza delle scelte relative all'organizzazione, alla programmazione didattica, ai criteri di valutazione, alla scelta dei libri di testo e del materiale didattico e a tutto ciò che può avere conseguenze dirette sulla sua carriera scolastica; ▪ Iniziative finalizzate al recupero delle situazioni di ritardo e di svantaggio con l'attivazione degli interventi didattici previsti dalla normativa vigente, con particolare riferimento alle attività per il recupero. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere e rispettare le norme della vita scolastica riportate nel Regolamento di Istituto, assumendo un atteggiamento di collaborazione e di rispetto verso tutte le componenti scolastiche. ▪ Contribuire in modo responsabile al dialogo educativo. ▪ Seguire in modo attento le lezioni evitando d'essere fonte di distrazione per i compagni e di disturbo per l'insegnante. ▪ Eseguire con puntualità il lavoro assegnato (lezioni, compiti, altre consegne). ▪ Rispettare le scadenze delle verifiche e non sottrarsi alle verifiche senza VALIDO motivo. ▪ Manifestare all'insegnante ogni difficoltà incontrata nel lavoro in classe e a casa, al fine di mettere a punto strategie opportune per superare l'ostacolo. ▪ Lasciare l'aula solo se autorizzati dal docente. ▪ Spegnere i telefoni cellulari e gli altri dispositivi elettronici durante le ore di lezione (CM 15/03/07). * Utilizzare i telefoni cellulari o altri dispositivi elettronici, in comodato o personali, come da Regolamento d'Istituto ed esclusivamente a supporto della didattica, in modo corretto nel rispetto della Legge, evitando azioni lesive della privacy e della dignità dell'altro riconducibili al cyberbullismo ed al bullismo in generale; ▪ Favorire la relazione scuola-famiglia prestando cura alla consegna della documentazione. ▪ Rispettare tutti coloro che operano nella scuola. ▪ Rispettare i compagni e non assumere forme di prevaricazione. ▪ Rispettare le diversità personali e culturali, l'opinione e la sensibilità altrui. ▪ Comportarsi, in ogni momento della vita scolastica, in modo adeguato alle circostanze, ai luoghi, alle persone, nel rispetto delle norme che regolano la vita dell'istituto. ▪ Condividere la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e di averne cura come importante fattore di qualità della vita della scuola.

	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Impegno a conoscere e rispettare le regole relative alla comunicazione e al comportamento sul web al fine di contrastare il fenomeno del cyberbullismo. ▪ Impegno a non compiere atti di bullismo e cyberbullismo su compagni, coetanei, soggetti deboli e svantaggiati. ▪ Frequentare regolarmente le lezioni, rispettando gli orari, ad assolvere assiduamente agli impegni di studio, a mantenere un comportamento corretto e collaborativo. Perciò i ritardi e/ o le uscite anticipate avranno carattere di eccezionalità e saranno tempestivamente giustificati con le modalità previste dal Regolamento di Istituto. ▪ Intraprendere un percorso di potenziamento della propria autonomia e del proprio senso di responsabilità nei confronti del processo di apprendimento e di crescita personale. ▪ Mantenere nei confronti del Dirigente scolastico, dei docenti, del personale non docente e dei compagni lo stesso rispetto che chiede per sé stessa/o; ▪ Accettare, rispettare e aiutare gli altri e i diversi da sé, impegnandosi a comprendere le ragioni dei loro comportamenti. ▪ Osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dall'apposito Regolamento. ▪ Utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici, comportandosi in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola, e avere la massima cura nell'uso delle aule e degli arredi, condividendo la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico. Tale atteggiamento vale anche per le attività didattiche digitali integrate. Eventuali danni arrecati agli ambienti scolastici e alle sue strutture didattiche e scientifiche saranno oggetto di azione di rivalsa nei confronti dei responsabili, in conformità alle sanzioni disciplinari previste dal Regolamento di Istituto. ▪ Mettere in atto comportamenti rispettosi delle regole del vivere civile, in particolare, del vivere a scuola, anche nelle attività in didattica digitale integrata, evitando, ad esempio, comportamenti colposi o dolosi anche in merito all'esecuzione di verifiche (anche a distanza). ▪ Mettere in atto le buone pratiche per la salvaguardia dell'ambiente: eliminare, in tutti gli spazi interni ed esterni della scuola, lo spreco energetico e applicare la raccolta differenziata dei rifiuti.
--	--

I docenti hanno diritto di	I docenti devono
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Essere rispettati in ogni momento della vita scolastica. ▪ Essere liberi nelle scelte didattiche e metodologiche, in linea con gli obiettivi del PTOF e le Indicazioni Nazionali. ▪ Partecipare ad iniziative di Formazione ed Aggiornamento. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Rispettare il patto formativo. ▪ Favorire la formazione dello studente come cittadino in possesso di capacità critiche, favorendo l'educazione alla tolleranza e la disponibilità all'accoglienza. ▪ Rispettare gli alunni come persone in ogni momento della vita scolastica.

	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Creare un clima sereno e corretto, favorendo lo sviluppo delle conoscenze e delle competenze, la maturazione dei comportamenti e del senso di responsabilità incoraggiando gli studenti ad apprezzare e valorizzare le differenze. ▪ Comunicare con chiarezza gli obiettivi didattico-formativi e i contenuti delle discipline sia in fase iniziale che finale. ▪ Comunicare con chiarezza i risultati delle verifiche e delle valutazioni -orali, scritte, grafiche e pratiche (laboratorio) - esplicitando i criteri adottati per la loro formulazione. ▪ Essere tempestivi e puntuali nella consegna delle prove corrette. ▪ Assicurare agli alunni un congruo ed adeguato numero di verifiche, orali e scritte, distribuite in modo opportuno nel corso del quadrimestre. ▪ Segnalare ai genitori problematiche relative a comportamenti scorretti degli alunni, al numero di assenze e ai ritardi dello studente ▪ Riservare ore di ricevimento per incontrare i genitori e informarli sull'andamento didattico. ▪ Assicurare il rispetto della legge sulla Privacy.
--	--

I GENITORI (o chi ne fa le veci) ai sensi dell'art.30 della nostra Costituzione, quali soggetti e non semplici utenti del processo educativo della scuola, invitati ad una partecipazione attiva alla vita scolastica, si impegnano a:

- **Conoscere l'offerta formativa dell'Istituto e il Regolamento.**
- Assicurare la frequenza regolare e la puntualità dello studente alle lezioni.
- Collaborare al progetto formativo dei figli attraverso la partecipazione a riunioni, assemblee, Consigli di classe e colloqui.
- Interessarsi con continuità dell'andamento didattico del proprio figlio verificando periodicamente il diario, le assenze, i compiti assegnati e il libretto delle giustificazioni.*
- Segnalare tempestivamente eventuali problemi legati alla frequenza, alla motivazione, alla salute, al rendimento scolastico del figlio, per concordare eventualmente, ove necessario, provvedimenti e correttivi all'azione didattica.
- Rivolgersi ai docenti e al Dirigente Scolastico in presenza di problemi inerenti sia l'area didattica che la relazione educativa.
- Risarcire la scuola per i danneggiamenti volontari arrecati agli arredi, ai servizi ed alle attrezzature provocate da un cattivo comportamento, anche in concorso con altri.
- Obbligo/impegno della famiglia a vigilare e educare i propri figli con riferimento alla prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, con riferimento anche a quanto previsto dalla legge 29.5.2017, n.71 e alle Linee di orientamento per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo al cyber bullismo emanate dal MIUR in data 15/04/2015.
- Formulare pareri e proposte direttamente o tramite la propria rappresentanza eletta nei consigli di Classe e nel Consiglio d'Istituto, per il miglioramento dell'offerta formativa.
- Il genitore può ricorrere entro 15 giorni, dalla comunicazione di eventuali procedimenti disciplinari a carico del figlio, all'Organo di Garanzia che avrà il compito di riguardare le decisioni adottate dagli organi collegiali della scuola.
- Valorizzare l'istituzione scolastica, instaurando un positivo clima di dialogo, nel rispetto delle scelte educative e didattiche della scuola attraverso un atteggiamento di reciproca collaborazione con i docenti, nell'ambito delle rispettive responsabilità.
- Vigilare sulla regolare frequenza scolastica dei figli, sul rispetto degli orari delle lezioni e degli adempimenti previsti dal Regolamento di Istituto, sulla correttezza dei loro comportamenti.
- Supportare e sostenere l'acquisizione dell'autonomia personale e del senso di responsabilità dei propri figli nel percorso di crescita personale e nel processo di apprendimento;
- Intraprendere azioni educative e formative tese alla promozione da parte dei propri figli di comportamenti consapevoli, improntati alla legalità, al senso critico e allo sviluppo della persona umana, alla abitudine di buone

pratiche per la salvaguardia dell'ambiente (eliminazione dello spreco energetico, raccolta differenziata dei rifiuti,...), al fine di prevenire azioni in contrasto con le regole del vivere civile, del vivere a scuola, del rispetto della diversità, della Legge e, in modo particolare, azioni che rientrano nel cyberbullismo e tese alla violazione della privacy.

- Tenere un regolare rapporto di dialogo con i docenti in ordine al percorso scolastico dei figli, utilizzando, tra le varie le forme di comunicazione scuola e famiglia proposte dalla scuola, quelle più rispondenti alle proprie necessità.
- Collaborare, qualora venga avvisata dell'insoddisfacente rendimento della classe, con gli insegnanti per motivare gli alunni, dando ai figli il necessario supporto.
- Essere responsabile in solido per i danni provocati dai propri figli.
- Tenersi informati costantemente riguardo alle iniziative della scuola, anche tramite contatto con i rappresentanti di classe, ma soprattutto mediante una consultazione quotidiana e sistematica del sito web della scuola e del registro elettronico.
- Promuovere il corretto utilizzo a scuola e fuori scuola dei telefoni cellulari o degli altri dispositivi elettronici in dotazione ai propri figli, esercitando la propria funzione educativa coerentemente con le azioni messe in atto dall'Istituto.

Il DIRIGENTE SCOLASTICO si impegna a:

- Garantire la piena attuazione del PTOF.
- Favorire il dialogo, la collaborazione e il rispetto tra le diverse componenti della comunità scolastica.
- Cogliere le esigenze formative degli studenti e della comunità in cui la scuola opera, per ricercare risposte adeguate in un'ottica di miglioramento continuo.

La "SCUOLA" si impegna a:

- Creare un clima sereno e accogliente, favorendo lo sviluppo delle conoscenze e delle competenze, la maturazione dei comportamenti e dei valori, il sostegno nelle diverse abilità, il supporto nelle situazioni di disagio, la lotta ad ogni forma di pregiudizio e di emarginazione.
- Impegno a prevenire e a contrastare il bullismo e il cyberbullismo promuovendo la conoscenza e la diffusione delle regole relative al rispetto tra gli studenti, alla tutela della loro salute, alla corretta comunicazione e al corretto comportamento sul web, nel rispetto di quanto previsto dalla Legge 71/2017.
- Fornire una formazione culturale e professionale qualificata, aperta alla pluralità delle idee, nel rispetto dell'identità di ciascuno studente.
- Offrire un ambiente, reale e virtuale, favorevole alla crescita integrale della persona, garantendo un servizio didattico di qualità in un ambiente educativo sereno, favorendo il processo di formazione e di integrazione di ciascuno studente nel rispetto dei suoi ritmi di apprendimento.
- Offrire iniziative in presenza e a distanza concrete per il recupero di situazioni di svantaggio, al fine di favorire il successo formativo e combattere la dispersione scolastica, oltre a promuovere il merito ed incentivare le situazioni di eccellenza.
- Favorire l'inclusione degli studenti diversamente abili, dei DSA, dei BES;
- Garantire la massima trasparenza nelle valutazioni e nelle comunicazioni, mantenendo un costante rapporto con le famiglie, sia attraverso le forme di colloquio tradizionale sia attraverso l'utilizzo delle tecnologie, nel rispetto della privacy;
- Dare la massima diffusione e trasparenza ad ogni tipo di comunicazione/informazione (circolari, note, disposti, direttive, linee guida, vademecum,), mediante pubblicazione sul sito web della scuola;
- intraprendere azioni di istruzione e formazione tese alla promozione di comportamenti consapevoli improntati alla legalità, al senso critico e allo sviluppo della persona umana anche nell'ottica dello sviluppo sostenibile, al fine di prevenire azioni, da parte degli studenti, in contrasto con le regole del vivere civile, del rispetto della diversità in ogni sua forma, della Legge, dell'ambiente ed, in modo particolare, in contrasto al cyberbullismo, alla violazione della privacy e alle varie forme di discriminazione;
- Osservanza delle regole di convivenza civile.
- Prestare ascolto e attenzione, ai problemi degli studenti, così da verificare ogni possibile sinergia con le famiglie.
- Realizzare le scelte progettuali, metodologiche e pedagogiche elaborate nel PTOF, nel rispetto delle Indicazioni Nazionali.
- Tutelare il diritto di apprendere di ognuno.

- Procedere alle attività di verifica e valutazione in modo congruo rispetto ai programmi e ai ritmi di apprendimento degli alunni, chiarendone le modalità e motivandone i risultati.
- Esprimere con chiarezza l'offerta formativa ed esplicitare i percorsi didattici e le relative finalità, gli obiettivi e i criteri di valutazione.
- Comunicare costantemente con le famiglie, in merito ai risultati conseguiti, alle difficoltà e ai progressi evidenziati oltre che agli aspetti inerenti il comportamento e la condotta.
- Esplicitare i criteri di valutazione e i suoi esiti, secondo le modalità concordate dai consigli di classe, individuando le forme più opportune di comunicazione, per garantire la riservatezza di ciascuno studente e la correttezza dell'informazione data.
- Richiedere colloqui con le famiglie nell'ottica della cooperazione scuola/famiglia.
- Predisporre i piani di evacuazione dei locali della scuola e sensibilizzare gli alunni sulle tematiche della sicurezza;
- Rispettare e fare rispettare dagli studenti le buone pratiche per la salvaguardia dell'ambiente (eliminazione dello spreco energetico, divieto di fumo, ecc.) e della salute.
- Sensibilizzare gli studenti ed i genitori sull'importanza del condividere il patto e di rispettarne il dettato;
- Far compilare il registro elettronico ai docenti che lo dovranno tenere sempre aggiornato;
- **Far utilizzare i telefoni cellulari o altri dispositivi elettronici durante l'orario di lavoro esclusivamente a supporto della didattica e previa autorizzazione;**
- Permettere l'utilizzo dei laboratori e delle palestre garantendo che vengano mantenuti gli stessi accorgimenti indicati per l'attività didattica ordinaria, in ordine alla sicurezza come l'igienizzazione dei locali specie nell'alternarsi tra un gruppo classe e l'altro;
- Verificare e permettere le uscite didattiche e viaggi di istruzione solo dopo aver verificato che le attività saranno effettuate curando lo scrupoloso rispetto delle norme e dei protocolli che disciplinano gli specifici settori.
- Assicurare la vigilanza sugli alunni per tutta la durata delle attività scolastiche attraverso i docenti e i collaboratori scolastici;
- Prestare opera di collaborazione, informazione ed aiuto a docenti, alunni, genitori;
- Controllare quotidianamente locali ed arredi al fine di evitare danni o situazioni di pericolo;
- Svolgere servizio di accoglienza all'utenza esterna per fornire informazioni a carattere generale ed indirizzare agli uffici competenti;
- Fissare, all'inizio di ogni anno scolastico, un orario di ricevimento che agevoli la frequentazione di alunni, genitori, insegnanti e soggetti esterni.

Appendice COVID 19

Si precisa che Il Ministero dell'istruzione, con nota 1998 del 19 agosto, ha reso noto che non emanerà una nuova pianificazione destinata all'introduzione di misure di contrasto al COVID-19 e, pertanto, il Piano per la prosecuzione delle attività scolastiche, educative e formative nelle istituzioni del sistema nazionale di istruzione non verrà rinnovato per l'anno scolastico 2022/2023. Tutte le disposizioni emergenziali finora emanate esauriranno la loro validità al 31 agosto 2022 e, in assenza di ulteriori specifiche proroghe o rinnovi, dal 1° settembre valgono esclusivamente le Indicazioni strategiche dell'Istituto Superiore di Sanità, di seguito riassunte:

Misure di prevenzione di base

È previsto:

- il ricambio d'aria frequente;
- la sanificazione ordinaria (periodica);

la sanificazione straordinaria, da intendersi come intervento tempestivo, in presenza di uno o più casi confermati.

Disposizioni per studenti e famiglie

Con sintomi di lieve entità e in assenza di febbre è possibile rimanere in classe

- è previsto l'utilizzo di mascherine chirurgiche/FFP2 fino a risoluzione dei sintomi;
- bisogna igienizzarsi le mani;
- bisogna seguire l'etichetta respiratoria (coprirsi bocca e naso durante gli starnuti o la tosse utilizzando fazzoletti di carta ed eliminare il fazzoletto di carta nel più vicino raccoglitore di rifiuti).

Con i seguenti sintomi viene “raccomandato” alle famiglie di non condurre gli studenti a scuola

- con febbre, ovvero temperatura corporea oltre i 37,5 ° C.;
- con sintomi respiratori acuti come tosse e raffreddore con difficoltà respiratoria;
- con vomito (episodi ripetuti accompagnati da malessere);
- con diarrea (tre o più scariche);
- con perdita del gusto, perdita dell'olfatto, cefalea intensa.

Con test Covid positivo è fatto divieto di entrare a scuola.

Si ricorda, infine, che l'obbligo di utilizzo dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie di tipo chirurgico o di maggiore efficacia protettiva sia per il personale che per gli alunni, **decade il 31 agosto 2022.**

L'articolo 3, comma 5, lettera a), del decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 giugno 2021, n. 87 resta in vigore.

** Valido solo per la Scuola Secondaria di I grado*

Firma dei genitori di accettazione, per quanto riguarda il proprio ruolo

.....

Firma dello studente/studentessa, per quanto riguarda il proprio ruolo

.....

Firma dell'/gli insegnante/i o del docente coordinatore, per quanto riguarda il proprio ruolo

.....

Il Dirigente Scolastico
Dott. Antonio LIBARDI
*(Firma autografa sostituita a mezzo
stampa ex art.3, c.2 D.lgs. n.39/93)*